



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

(Città Metropolitana di Messina)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	20	OGGETTO:	RICOGNIZIONE	DELLA	DOTAZIONE
DEL	31/01/2017	ORGANICA.			

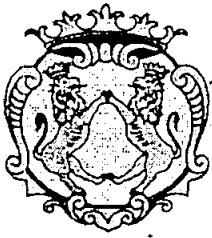
L'anno **duemiladiciassette** , addì **trentuno** , del mese di **gennaio** , alle ore **12:45** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno - Sindaco	X	
Cacopardo Massimo Gino - Vice Sindaco	X	
Chillemi Fiorino Pietro - Assessore	X	
Stracuzzi Giuseppe Salvatore - Assessore	X	
Micali Patrizia - Assessore	X	
	PRESENTI 5	ASSENTI 0

Assume la presidenza il Sindaco **Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Morelli Chiara**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città metropolitana di Messina

OGGETTO: Ricognizione della dotazione organica.

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
 - l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”*;
 - l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.”*;
 - l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le*

amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

VISTO l'art.2, comma 3 della L. n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013 ovvero *che le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione;*

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 7 del 24.01.2013 con la quale fu da ultimo rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente;

Premesso che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
- dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

Considerato che:

l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive*

modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti";

- il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

Dato atto che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate, per cui effettua una ricognizione del personale in essere demandando alla programmazione triennale ed al piano assunzionale l'individuazione degli eventuali posti da ricoprire;

Ritenuto necessario procedere ad una ricognizione della dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate.

Acquisiti dai Responsabili e conservate in atti le dichiarazioni in merito all'assenza di condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la legge n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

PROPONE

- 1) di prendere atto della dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto A, costituente allegato al presente provvedimento;
- 2) di comunicare il presente atto alle OO.SS. e alle RSU
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORZA D'AGRO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: ELENCO DIPENDENTI- Tempo indeterminato- ANNO 2016

PERSONALE DIPENDENTE	Categoria
Rag. DE SALVO GIUSEPPE	Cat.D6
Arch. SEBASTIANO STRACUZZI	Cat. C5
Sig.ra ROSINA CARCIOTTO	Cat. C5
Sig.ra FLAVIA GENTILE	Cat. C5
Sig.ra CATERINA FAMULARI	Cat. C5
Sig. BRUNO MILIADO'	Cat. B7
Sig. VINCENZO GULLOTTA	Cat. A5
Sig. PASQUALE LOMBARDO	Cat. A5



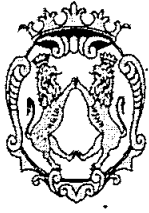
COMUNE DI FORZA D'AGRO'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: ELENCO DIPENDENTI- Tempo determinato- Part Time-ANNO 2016

PERSONALE DIPENDENTE	Categoria
Sig.ra BARTOLONE VENERA	Cat. A1
Sig.ra BONGIORNO CARMELA	Cat. A1
Sig.ra DI NATALE CARMELA	Cat. A1
Sig.ra MUSCOLINO RITA	Cat. A1
Sig. NICITA CARMELO AGAT.	Cat. A1
Sig. BRIANNI LETTERIO	Cat. A1
Sig. LA ROCCA CARMELO	Cat. A1
Sig.ra SALIMBEBE AGATINA	Cat. B1
Sig.ra GARUFI CLAUDIA	Cat. B1
Sig.ra STRACUZZI MIMMA	Cat. B1
Sig.ra BARTOLONE CARMELA	Cat. C1
Sig. MACCARRONE ORAZIO	Cat. C1
Sig. PALELLA GIOVANNI	Cat. C1
Sig. LAPPI MARCO	Cat. C1
Sig. COSTA ANTONINO	Cat. C1

Sig. CAMINITI GIUSEPPE	Cat.C1



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 22 DEL 30/01/2017

CON OGGETTO

Ricognizione della dotazione organica.

Il responsabile dell'area Economico-Finanziaria

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto

**Il Responsabile dell'Area
F. to De Salvo Rag. Giuseppe**



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 22 DEL 30/01/2017

CON OGGETTO

Ricognizione della dotazione organica.

Il responsabile dell'area Area Amministrativa - affari Generali

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto

Il Responsabile dell'Area

F.to Chiara Dott.ssa Morelli

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno

L'ASSESSORE ANZIANO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.To Chillemi Fiorino Pietro

F.ToDott.ssa Morelli Chiara

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto alla pubblicazione
F.To **Lapi Marco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 02-feb-2017 al 17-feb-2017

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line
F.ToLapi Marco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Morelli Chiara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li, _____

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Morelli Chiara